



L'arte di dar peso alla musica

Mariagrazia Zaccagnino

Foto Archivio Ateneo Musica Basilicata

Fare in modo che l'alta formazione si trasformi in opportunità di lavoro. E' questo l'obiettivo che persegue l'Ateneo Musica Basilicata secondo il presidente e direttore artistico: la violoncellista Giovanna D'Amato, 49 anni, di Potenza, che oltre alla formazione svolge attività concertistica con il quartetto Meridies, più volte vincitore di concorsi nazionali di musica cameristica. La professoressa è da sempre al centro delle attività dall'ateneo essendo tra i soci fondatori che, nel 1987, su proposta del professore Angelo Lucano Larotonda, docente di antropologia culturale presso l'Università di Basilicata, ebbero l'impulso di promuovere la cultura musicale nella regione coinvolgendo personalità del mondo accademico e dell'impre-

ditoria locale. L'ateneo, organismo non lucrativo di utilità sociale, acquisisce personalità giuridica quale ente morale nel 1993 e dal 2006 è accreditato secondo la normativa europea presso la Regione Basilicata per lo svolgimento di attività di formazione. L'attività ruota principalmente attorno all'allestimento del circuito della "Grande Musica in Basilicata" giunto, nel 2009, alla sua terza edizione e nell'organizzazione della Stagione concertistica "ordinaria": quella del 2010 sarà la sua XXXIII edizione. Ma il fiore all'occhiello dell'ente è l'Accademia "Gustav Mahler": una scuola di alto perfezionamento per strumenti ad arco che dà la possibilità a giovani lucani e non solo di confrontarsi con grandi maestri internazionali e da loro apprendere le tecniche più so-



fistiche e avanzate della musica. Quando la professoressa D'Amato parla del progetto, la sua voce tradisce una nota di soddisfazione. "Preferiamo non fare grande promozione all'Accademia perché abbiamo già richieste che superano di gran lunga la capacità di accoglienza e le selezioni che facciamo per individuare i giovani talenti della musica sono davvero mirate". Fin dal 2005, suo primo anno di attività, l'Accademia ha fatto registrare un centinaio di iscritti a fronte di un numero chiuso che va da 25 a 30 allievi. "Un numero ristretto - spiega - per dare la possibilità a ogni singolo allievo di essere seguito al meglio e di confrontarsi quotidianamente con musicisti di altissimo profilo". Ma come si svolge la vita all'interno dell'Accademia? "E' come

PRODURRE, DIFFONDERE E
INCREMENTARE CONOSCENZA E AMORE
PER QUEST'ARTE E TRASFORMARE L'ALTA
FORMAZIONE IN OPPORTUNITÀ
LAVORATIVA.
E' CIÒ CHE SITENTA DI FARE OGNI GIORNO
ALL'ATENEO MUSICA BASILICATA

una sorta di campus universitario americano ma con le modalità di insegnamento/apprendimento tipiche dei Paesi nord europei, dove gli allievi vivono a stretto contatto con i docenti e hanno la possibilità di mettere subito in pratica tutto ciò che imparano. È una vera palestra. Le lezioni sono individuali della durata di 45 minuti, a rotazione con maestri diversi. Tutti gli allievi, inoltre, sono inseriti in almeno due gruppi di musica da camera e la sera si riuniscono e provano per due ore sotto la bacchetta del maestro Wolfram Christ". Un modo per mettere subito in pratica ciò che si apprende durante le lezioni quotidiane ma anche un'occasione di convivialità tra giovani che condividono la stessa passione e aspirano ai medesimi successi. "Questa ricca attività formativa - spiega la D'Amato - si estrinseca in numerosi concerti, in media uno ogni due giorni, preparati durante giornate di lavoro intensissimo e straordinariamente partecipativo". Il lavoro a 360 gradi per la formazione dell'allievo, che va dall'insegnamento della musica alla capacità di stare sul palcoscenico, è reso possibile grazie alla scelta adottata dall'Accademia di concentrare tutta la "vita" della scuola in una sola struttura: il Parco del Seminario della Provincia Ecclesiastica di Potenza, un antico edificio già in passato destinato a Seminario e ora a struttura ricettiva, che ospita i giovani per il loro soggiorno e tutta l'attività didattica e di concertazione dei corsi. "Siamo convinti che "fare musica insieme" - spiega ancora il presidente dell'ateneo - costituisca la formula migliore per far crescere musicalmente e tecnicamente i musicisti e il rapporto che si instaura tra docente e discente è un'idea vincente che abbiamo sperimentato negli anni". Sono tanti i talenti che si sono strutturati nella "pale- ➤



► stra" dell'ateneo lucano e che stanno raccogliendo consensi anche su palcoscenici internazionali. Tra loro spicca il nome del violoncellista Francesco Parente che nel 2006 è stato selezionato e premiato quale "allievo effettivo della prestigiosa accademia internazionale Gustav Mahler di Potenza".

L'Accademia ha da sempre volto il suo sguardo verso il mondo giovanile, soprattutto universitario, promuovendo anche iniziative di approfondimento dei linguaggi musicali e attivando fruttuose collaborazioni con istituzioni come l'Università degli Studi della Basilicata e l'Azienda regionale di Basilicata per il diritto allo studio universitario (Ardsu).

L'Ente è riconosciuto e finanziato, tra gli altri, da diversi soggetti istituzionali tra cui: il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Basilicata, il Consiglio regionale della Basilicata, la Provincia di Potenza, l'Azienda di Promozione Turistica Basilicata (Apt), il Comune di Potenza, la Arcus Spa (la società di parteci-



pazione del ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del ministero delle Infrastrutture e Trasporti) oltre a numerosi sponsor privati. Dal 2003, inoltre, il dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della Regione Basilicata ha conferito ad Ateneo Musica Basilicata l'incarico di curare la programmazione di eventi musicali di particolare prestigio che hanno costituito il Festival "Tracce": una manifestazione a favore della crescita musicale delle comunità locali. La prima edizione di "Tracce" si distinse nel panorama musicale nazionale per il concerto della Mahler Chamber Orchestra e del celebre violinista Kolja Blacher diretti dal maestro Claudio Abbado, per la prima volta in Basilicata. Nell'occasione ad Abbado fu conferita la laurea honoris causa dall'Università degli studi della Basilicata e fu inaugurato un Centro studi gesualdiani con l'intervento del più autorevole esperto di musica gesualdiana, il musicologo Glenn Watkins dell'Università del Michigan.



La violoncellista Giovanna D'Amato e Alessandro Haber

Il progetto di realizzare in Basilicata una Scuola di alto perfezionamento è stato definito da Ateneo Musica Basilicata e Regione Basilicata a seguito della proposta formulata proprio da Claudio Abbado di istituire a Potenza, quale terza sede italiana dopo Bolzano e Ferrara, la scuola di alto perfezionamento per gli orchestrali della Mahler Jugendorchester; la nota formazione giovanile fondata dal direttore d'orchestra italiano con sede a Vienna. Claudio Abbado, sin dalla prima edizione dell'Accademia, ha concesso alla manifestazione il patrocinio della propria Presidenza onoraria. ●

IL VIOLONCELLISTA FRANCESCO PARENTE

Francesco Parente è uno degli allievi dell'Accademia "Gustav Mahler" di Potenza che si è maggiormente distinto per talento e tecnica acquisita.

Lucano di origini ha studiato al Conservatorio di musica "Nino Rota" di Monopoli, in provincia di Bari, diplomandosi con il massimo dei voti, sotto la guida del Maestro Marcello Forte. Attualmente frequenta il terzo anno del corso di violoncello solista presso la prestigiosa Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma sotto la guida del maestro Francesco Strano. Dal 2006 viene selezionato e premiato quale allievo effettivo della prestigiosa accademia internazionale Gustav Mahler con sede a Potenza. In tale ambito si è formato sotto la guida dei maestri più illustri del quadro musicale internazionale quali Olaf Maninger (1° violoncello Berliner Philharmoniker), Massimo Polidori (1° violoncello Scala di Milano) e con il maestro Reinard Latzko (docente dell'Accademia nazionale di Vienna). È stato premiato in diversi concorsi nazionali e nel 2006 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Europeo di musica "Clara Wieck", città di Altamura (Ba). Ha collaborato con l'orchestra giovanile G. Mahler sotto la direzione di Wolfram Christ, con l'orchestra Nazionale di Santa Cecilia e con altre prestigiose orchestre italiane esibendosi in Paesi come la Spagna dove ha partecipato al Festival Filipe Pedrel di Tortosa e l'Albania dove ha suonato con l'Accademia Nazionale Albanese. Attualmente collabora con l'Ensemble Umberto Giordano di Foggia con la quale si esibisce stabilmente nelle più importanti sale italiane ed estere. Nel 2008 la sua formazione cameristica gli ha offerto la possibilità di esibirsi in una tournée di concerti in Corea del sud, dietro l'invito dell'Istituto Italiano di Cultura presso l'Ambasciata Italiana a Seoul, nella veste di ambasciatore dell'Opera Italiana. Collabora attualmente a Roma con la Ostia Chamber Orchestra in qualità di primo violoncello. Tra i suoi progetti futuri di grande rilievo è la tournée con l'Ensemble Umberto Giordano di Foggia che realizzerà in Corea del Sud e in Cina con il progetto "All'opera dopo l'opera".

Turning advanced professional training into job opportunities. This is the objective pursued by Ateneo Musica Basilicata, according to its president and artistic director, the cello player Giovanna D'Amato, 49, from Potenza who, apart from education, also deals with the concert activity of the Meridies quartet, which has been recognised in several national chamber music competitions. The teacher has always been at the centre of the activities of the Ateneo, being one of the charter members who, in 1987, upon the proposal of Professor Angelo Lucano Larotonda, a teacher of cultural anthropology at the University of Basilicata, were encouraged to promote musical culture in the region by involving personalities from the academic and local entrepreneurial world.

The Ateneo, a non-profit organisation, acquired its legal status as a Moral Entity in 1993 and since 2006 has been accredited, in compliance with European laws of the Basilicata Region, as a professional training centre. Its activity mainly deals with the preparation of the circulation of Great Music, and the organisation of the "standard" concert season: the 2010 season will be its 23rd edition. But the Ateneo's success story is the "Gustav Mahler" Academy: an advanced specialist school for string instruments, which gives young Lucanians, among others, the possibility to interact with the great international maestros and learn the most advanced and sophisticated music techniques from them. When professor D'Amato talks about the project, her voice reveals a note of satisfaction. "We prefer not to over promote our Academy, for the applications we receive by far exceed its reception capacity, and the selections we carry out to identify young musical talents are extremely focused".

Since 2005, its first year of activity, the Academy has recorded around a hundred enrolments against a quota from 25 to 30 students. "A limited number - she explains - in order to give every single student the possibility of the utmost support, and deal with very high profile musicians". But what is life like inside the Academy? "It is like a kind of American University Campus, but its teaching/learning modes are typical of Northern European countries, where students live in close contact with their teachers and are able to put all they learn into practice immediately. It is a real training ground. Every day, students attend one-to-one lessons, in rotation, with different teachers and are included in at least two groups of chamber music; in the evening they gather and rehearse under the baton of M° Wolfram Christ". This is a way to put into practice what they learn during the daily classes, but also an occasion of conviviality amongst youngsters who share the same passion and aspire to the same success.

"Teacher and learner: it is a winning idea that we have experimented over the years".

Many talents have developed in the "training ground" of the Lucanian Ateneo, and are now collecting consensuses on international stages as well. Among them one name stands out: that of cello player Francesco Parente who in 2006 was selected and awarded "permanent pupil of the prestigious international Academy 'Gustav Mahler' of Potenza."